

il signor Renzo, e in Rimano il duca Lorenzo di Urbin, qual adunava l'exercito; sichè le cosse procedevano lente.

*Di Roma adunca, di l'Orator nostro, di 12, zoè sier Marin Zorzi dottor.* Di qui si dice come li spagnoli erano col magnifico duca Lorenzo, volendo di Rimano entrar in Pexaro, erano partiti. Il Papa è molto angustiato. Ha mandato uno homo per nome de li oratori francesi, e uno per nome dil Vicerè dal duca Francesco a protestarli si lievino di Urbin et non molesti il Pontefice. Et si dice ché domino Piero d' Urea orator yspano ha dito al Papa, che dandoli 30 milia ducati, farà che tutti li spagnoli è in campo di Francesco Maria verà in quello dil Papa; sichè il Papa stà su questa pratica con dito orator ogni dì 3 hore insieme. Eri sera gionse qui da Gienzano il cardinal Petruzi di Siena con salvoconduto, e questa matina è stato dal Papa. Ozi è stà Concistorio e dato uno episcopato in Spagna *episcopatus Cawrensis* al reverendissimo Santa Maria in Portico cardinale Bibiena; nè altro è stà fato; el qual da de intrada 6 in 7000 ducati a l'anno.

333

*Dil dito, di 13.* Come in quella matina è stà dal Papa avanti l'andasse a messa, li parloe, qual udite tardi però ch'el manza solo una volta al zorno. Qual li disse haver auto lettere di Paris dil re Christianissimo, di 5, di la soa bona mente verso Soa Santità. *Item*, di aver mandato li do homeni, come per le altre scrisse, a protestar a Francesco Maria etc. *Item*, di missier Latino, de li articoli etc. nulla; ne esso orator li parse parlargli, perchè li par hora mai non è più di parlarne. Disse, il duca Lorenzo a Rimano feva la massa di le zente et di lanzinech et guasconi che el Re li manda sarano 3500, *tamen* ha inteso non sono 2000, mal armati e pezo in ordine e non passerano etc. Et la verità è, sono 1200 e non più, tutti spoiati. Per Roma se divulga Pexaro esser preso, e ch'el signor Renzo è partito e non li ha aspetati, si ch'el Papa con li soi stanno in questi affanni. Pur il Papa dice il signor Renzo aver fortifichato Pexaro, e in Fano è Troylo Savello, in Urbin è restà poche zente, non vi è monizion. Spera, venendo le sue zente in campagna, Urbin, zoè Francesco Maria non aspeterà e non poleno tuor altra via che andar a Fano. Poi parlò di questo congresso di 5 reali, et disseli il Papa aver lettere, il re Catholico esser arivato da lo Imperador, andato senza saputa di monsignor di Clevers ni dil Gran Canzelier, a quali manca la reputation, e quel Re vol esser lui Re. *Item*, domino Piero d' Urea orator yspano, li ha dito esser in campo di esso Francesco Maria in li spagnoli 40 con-

testabili, di li qual 20 è in campo et 20 sempre stanno insieme con dito Francesco Maria; sichè è in man di spagnoli. Li quali 20 stanno a la soa guardia, e manzano insieme, et si dice ha da fanti 10 in 12 milia con lui per aver il seguito di paesani. *Item*, scrive aver ricevuto lettera di la licentia di repatriar zonto sia el suo successor. Ringratia, e inteso el va per la val di Lamon per venir per la via di fuora.

*Dil dito, di 14.* Come, havendo inteso il reverendissimo San Piero in Vincula episcopo di Padoa, zà longamente amalato di gote, li è soprazono la febre, *adeo* era molto debile e si dubitava de lui per uno acidente venutoli, *tamen* li medici dicono non pol varir e convien morir di questo mal, ma chi dice presto, chi non si presto, e havendo inteso esser stà expedito uno corier di Venezia per uno forestier per questo al Papa per aver el dito vescovado, subito esso Orator andò dal Papa, dicendoli la observation di la Signoria nostra verso Soa Santità, et l'importantia di Padoa, quando che altri nostri havesse el vescovado. Il Papa disse: « *Domine Orator*, savemo l'importantia di Padoa, e quando intervenisse altro dil Cardinal, per l'amor di la Signoria faremo eletion di uno de sti vostri, dil qual quella Signoria è per fidarsi, nè altramente semo per far. » Ringratiò Soa Santità etc. Prima di lui li oratori francesi fono dal Papa per cose particular di beneficii. Poi il Papa li disse: « *Domine Orator*, questo convento de li tre Re non mi piace, sarà a danno nostro e vostro. Il Gran Maistro non è ancor partito di Paris; le lanze francese mi manderà Lutrech non passerà Parma e Piasenza per reputation; le zente di Francesco Maria è a Castel di l'Abate e li introno alozate, et che le zente di Soa Santità venivano verso Pesaro, et che l'ha scritto al magnifico ducha Lorenzo per niun modo fuzi zornata e vadi temporizando. *Item*, s'è dito il Duca vechio ha dato taia a Urbin ducati 12 milia etc. »

334

334

*Di Verona, di sier Andrea Griti provedador zeneral, di 19.* Come era venuto de li, dove trovò nostre di 16, zereha li danari di Brexa etc. Voria averle aule, non li aria portati con lui. Scrive li a Verona starà qualche dì per expedir molte cose. *Item*, vol dar li ducati 3000 prestò il Governador, sichè con questi arà auto e scosso ducati 10 milia, et voria mandarli a Milano, sarà con vadagno per la varietà di le monede, et coi ducati 2500 è presi, sarà bastanti per li ducati 12 milia 500 si ha dar per Pasqua al Christianissimo re. *Item*, di la valade di bergamasca, per le vechie e nove contribution ducati 300 restano a dar, i qual sarà danari per Pasqua,